

POLITICA IL PRIMO PIANO

La 'tesi' di Mancini sposata anche dai colleghi di maggioranza

Debiti fuori bilancio, sotto accusa i dirigenti

La Provincia dovrà rimborsare la Maltauro Spa

ISERNIA - Debiti fuori bilancio della Provincia, finiscono sotto accusa i dirigenti.

Concitata seduta del Consiglio provinciale, ieri pomeriggio, con unico argomento all'ordine del giorno il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Una *querelle* che va avanti, nelle sedi giudiziarie, con la Maltauro Spa, da diversi anni. La ditta che ha realizzato opere sulla fondovalle Trigno ha presentato il conto all'ente provinciale: due milioni e mezzo di euro circa. La questione è ora sfociata in un lodo arbitrato e proprio per questo, entro venerdì, la Provincia deve affrontare una spesa per l'imposta di registro di settantamila euro. Il Consiglio, dopo alcune sospensioni e un acceso dibattito fatto di scambi di accuse reciproche tra maggioranza e opposizione, ha dato l'ok, con il voto del solo centrodestra, visto che la minoranza ha abbandonato l'aula.



I banchi vuoti dell'opposizione. I consiglieri hanno lasciato l'aula

Duro, come sempre, il consigliere de La Destra, **Giovincarmine Mancini**: «Ci troviamo a dover decidere, in tempi troppo stret-

ti, su una questione importante e della quale, però, sappiamo davvero poco a causa delle scarse informazioni fornite al Consiglio

dal comparto tecnico. Tecnici, vale la pena di ricordarlo, pagati e strapagati con centinaia di migliaia di euro. È inconcepibile poter



I dirigenti finiti sotto accusa

esprimere un parere su questi debiti fuori bilancio praticamente senza avere ben chiara la situazione. Per questi motivi abbandoniamo l'aula».

Insomma, un deficit di comunicazione da parte dei dirigenti all'organo politico, questa la tesi sostenuta dal consigliere Mancini. E a sorpresa l'esponente de La Destra si svela il vero leader della maggioranza, se è vero, come è vero, che il suo intervento è stato condiviso, nella sostanza, dai consiglieri del centrodestra, come **Di Silvestro**, il capogruppo del PdL, **Ricci** e **Di Pasquale**. Nel mirino, quindi, i dirigenti **Petrolini**, del settore finanze, che ha però declinato ogni responsabilità, e soprattutto **Azzolini**, del comparto amministrativo-legale. Proprio quest'ultimo, dopo una sospensione del Consiglio richiesta da Di Silvestro, è stato costretto a relazionare in aula in merito ai dettagli della *querelle* giudiziaria con la Maltauro Spa.



Mancini (La Destra)

Spiegazioni che non hanno convinto troppo né la minoranza, che infatti è uscita dall'aula non partecipando al voto, né la maggioranza, che alla fine, per disciplina di partito, ha comunque votato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Nel 2012 la vicenda approderà in Corte d'Appello. Intanto gli interessi sui debiti continueranno ad aumentare.

Francesco Bottone